

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <b>COMUNE di CANICATTI'</b><br>Provincia di Agrigento   | N. <u>26</u><br>del 20 maggio 2014 |
| <b>DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE</b>   |                                    |
| Oggetto: Atto di indirizzo su "Vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali" |                                    |

L'anno duemilaQUATTORDICI addì VENTI del mese di MAGGIO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2<sup>a</sup> convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 19,55 chiamato l'appello, risultano:

| CONSIGLIERI COMUNALI  | PR | AS | CONSIGLIERI COMUNALI   | PR | AS |
|-----------------------|----|----|------------------------|----|----|
| DI BENEDETTO Fabio    | X  |    | COMPARATO Alessio      | X  |    |
| MURATORE Calogero     |    | X  | GIARDINA Giovanni      | X  |    |
| ASTI Gioachino        |    | X  | PARLA Rita             | X  |    |
| LICATA Domenico       |    | X  | SARDONE Antonino       | X  |    |
| SACHELI Agata         |    | X  | LO GIUDICE Stefano     | X  |    |
| MIGLIORINI Antonio    |    | X  | SAIEVA Diega           | X  |    |
| TRUPIA Ivan           | X  |    | VILLAREALE Salvatore   |    | X  |
| NICOSIA Salvatore     | X  |    | ROSSANO Alessandro     | X  |    |
| TIRANNO Antonio       | X  |    | CANI Gioachino         | X  |    |
| DANIELE Diego         | X  |    | CANICATTI' Giuseppe    | X  |    |
| GIARDINA Gioachino    | X  |    | BALDO MAROCCO Raimondo | X  |    |
| MILIOTI Giuseppe      | X  |    | BORDONARO Giuseppa     | X  |    |
| MAIRA Antonio         | X  |    | NOCILLA Gioacchino     | X  |    |
| FRANGIAMONE Salvatore |    | X  | SEMINATORE Manuela     |    | X  |
| LA VALLE Salvatore    | X  |    | CACCIATO Antonio       | X  |    |

|              |    |
|--------------|----|
| PRESENTI Nro | 22 |
|--------------|----|

|             |    |
|-------------|----|
| ASSENTI Nro | 08 |
|-------------|----|

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, propone di nominare scrutatori della seduta i consiglieri *Daniele, Milioti e Cacciato*, accolta all'unanimità, con votazione palese, risultato accertato e proclamato dal presidente che, subito dopo invita il Consiglio a trattare il punto:

**Atto di indirizzo su "Vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali"**

Entrano Asti, Sachelì, Seminatore – **presenti n. 25**

Quindi rappresenta, preliminarmente, che in ordine alla richiesta di chiarimenti sulle competenze delle Commissioni che era stata presentata dal Consigliere Professore Nicosia, l'Ufficio di Presidenza si è attivato al fine di poter trattare l'argomento con la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo programmata per giorno 30 maggio 2014.

**Cons. Nicosia,**

Preliminarmente riassumere al Consiglio i motivi che hanno portato la commissione a presentare l'atto di indirizzo, precisando che in tre anni la commissione ha trattato solo i debiti fuori bilancio e vuol capire dove nasce il problema e risolverlo a monte. In tal senso ha invitato l'amministrazione, presente con l'ass. Rizzo, il Dirigente della Polizia Municipale e l'Ingegnere Paci, Dirigente della P.O. n. 2 dell'Ufficio Tecnico.

Rappresenta che dalla relazione dell'Avvocatura Comunale, per l'anno 2012/2013, emerge che si è affrontata una spesa per contenziosi dovuti ad incidenti di 64 mila euro, le relative sentenze sono state pagate dal Comune, mentre nella relazione dell'ing. Paci, sono riportati solo piccole cifre, ma dal confronto tra le due relazioni non c'è rispondenza di dati.

Da una ulteriore relazione, più dettagliata, dell'avvocato, però emerge che per un incidente in Via Pirandello, per la stessa buca, nello stesso giorno sono state liquidate due sentenze. Inoltre, circa le buche sul manto stradale, l'ing. Paci, ha dichiarato a verbale che queste non tutte sono da addebitare alla responsabilità del Comune, ma potrebbero essere state causate da interventi fatti da altri Enel, Girgenti Acque, Telecom. Il cons., a questo punto rivolge si chiede se l'amministrazione, in questi casi, si avvale di un atto di rivalsa nei confronti dei predetti soggetti. Inoltre, la commissione, sul punto, ha chiesto un parere al Dottore Peruga e questi, dice il consigliere, ha comunicato che il Comune aveva posto in essere un contratto aperto e con riferimento agli interventi da effettuare nella stagione invernale, per tamponare immediatamente la situazione, ritiene che bisogna intervenire con del calcestruzzo e non con il bitume.

L'Amministrazione, su questo, dice Nicosia, ha dato massima disponibilità e la Commissione ha presentato l'atto di indirizzo per ripristinare un servizio che, tra l'altro, oltre che assicurare l'incolumità dei cittadini realizza un risparmio quantificabile, in cinque anni, in 350 mila euro; somma che potrebbero essere utilizzata per la manutenzione delle strade interpoderali nelle zone di villeggiatura.

**Cons. Milioti**

Si congratula con la I Commissione per il lavoro svolto e ritiene che le buche presenti nelle strade all'interno del centro urbano sono dovute a cattiva manutenzione da parte delle ditte che intervengono per nella rete idrica. La Girgenti acque, egli dice, aveva preso un impegno precisa al momento della consegna delle reti, ma questo dopo cinque anno non è avvenuto, e come detto dall'ing. Paci le buche sono dovute anche all'intervento di altre ditte.

Condivide che la riparazione delle buche, nel periodo invernale, possa realizzarsi con calcestruzzo, personalmente si complimenta col dirigente Perugia che segnala gli interventi da effettuare, ma ritiene che l'Ufficio Tecnico intervenga con tempi molti lunghi, per cui lo lascia perplesso la dichiarazione dell'Ingegnere Rizzo che si congratula con il Comandante Perugia, ma poi non interviene in tempi celeri con l'UTC.

E' dell'avviso che, nel periodo invernale, le buche riparate con catrame a freddo abbiano poca durata perché divelte dalle piogge, ma in questo senso bisogna adottare altre soluzioni, affidandosi a ditte specializzate ottenendo anche un'economia della spesa. Quindi, ribadendo che il lavoro svolto della commissione è apprezzabile, annuncia che voterà favorevolmente la mozione.

**Ass. Rizzo**

Precisa che l'Ingegnere Paci, al di là di atti di indirizzo e di mozioni, fa il suo dovere di dipendente comunale cura gli interventi della viabilità che in atto sono in fase di ultimazione, mirati alla salvaguardia dell'incolumità dei concittadini. Quindi comunica che l'amministrazione ha messo in sicurezza la strada Santa Marta, un tratto di strada all'altezza di GLG che collega la strada per Agrigento, per arrivare in c/da Cazzola, la strada di c/da Pidocchio che consente di arrivare alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre la settimana scorsa non appena le condizioni meteorologiche l'hanno consentito si sono stati programmati una serie di interventi.

Durante il periodo invernale, egli dice, circa la manutenzione si fa una programmazione affinché la riparazione resista più tempo possibile perché l'asfalto a freddo ha poca durata, ma in questo tipo di interventi, egli dice, bisogna tener conto anche della estensione della rete stradale. Riguardo al problema sollevato dalla mozione, fa presente che l'amministrazione, anche se si è già espressa, valuterà l'atto di indirizzo.

**Cons. Nicosia**

E' del parere che prima di dare lettura della mozione, doveva aprirsi un dibattito per coinvolgere l'intero Consiglio Comunale. Precisa che la commissione si è riunita due volte e circa la mozione ritiene che se la colpa ricade sul comune è giusto che si paghino i danni, ma se l'incidente è causato dal qualche azienda, si debba avviare un procedimento di rivalsa.

Sulla dichiarazione resa in commissione dall'Ingegnere Paci, questi si è dimostrato disponibile a discutere anche alla luce della specifica delle sentenze fatta dall'Avvocatura, quindi precisa che l'atto di indirizzo è stato presentato e invita il presidente metterlo ai voti.

**Cons. Maira**

Dichiara che per lo stesso argomento dovette preparare un'interrogazione, ma approfittando della presenza dell'assessore, farà una interrogazione direttamente in seduta e desidera ottenere una risposta.

Quindi, egli dice, dal momento che dal dibattito è emerso che gran parte delle buche sono causate da aziende e ditte private che non procedono al ripristino della sede stradale, considerato che un regolamento impone ai cittadini di depositare un deposito cauzionale, chiede se Girgenti Acque, Telecom, l'Enel, prima di effettuare i lavori, siano soggetti a questo adempimento, poiché la presenza della cauzione metterebbe al riparo il comune e non si avrebbero i debiti fuori bilancio. In caso contrario, prosegue il consigliere Maira, il comune dovrebbe attivare la procedura di rivalsa. In merito a ciò chiede se l'assessore sia a conoscenza di quanto sopra ossia se le società, in caso di interventi,

effettuino il deposito cauzionale.

**Ass. Rizzo**

Dichiara di non avere difficoltà a rispondere Consigliere Maira, per una interrogazione orale, ma non può essere sottoposto a domanda rispondi. Quindi lo invita a presentare l'interrogazione e avrà la risposta a termini prescritti dal regolamento, perché l'amministrazione vigila sugli interventi fatti dagli altri enti. Fa presente che per la buca di Via Pirandello, è stata chiamata in causa la Girgenti Acque, ma la sentenza ha stabilito che non era di competenza di Girgenti Acque e condannato il comune.

Inoltre chi ha un contenzioso con il Comune deve presentare uno stampato e produrre una serie di documenti e le pratiche sono eseguite da un tecnico, che tiene conto anche dell'intervento o meno dei Vigili Urbani. Arrivare ad un debito fuori bilancio, dice Rizzo, non è semplice anche se a volte si determina. In proposito comunica che nel 2012-2013 si sono avuti circa 21.

Circa la manutenzione, egli dice, l'amministrazione regolarmente all'inizio della buona stagione, inizia degli interventi tant'è che lo scorso anno sono stati tappezzati quasi interi tratti di strada, mentre per quanto riguarda i contratti aperti l'amministrazione li attuava quando effettuava anche la manutenzione della rete idrica, della rete fognaria, mentre oggi opera con contratti limitati nel tempo ed uno esaurisce la propria efficacia in questi giorni, ma si è pronti per dare l'incarico per continuare negli interventi.

**Cons. Di Benedetto**

Rappresenta che si discute un argomento di una certa importanza e l'atto di indirizzo della I Commissione nasce dal fatto che questa, in ogni seduta, si ritrova a discutere di debiti fuori bilancio per sinistri avvenuti nelle strade e quasi sempre nelle stesse vie.

La commissione si è posta il problema su come poter intervenire e risolvere il problema. Personalmente ritiene che limitare il problema alle buche sarebbe sminuire il problema perché, per quanto riguarda questi debiti fuori bilancio, ci sono delle falle e dei passaggi che, a suo giudizio e della Commissione, lasciano perplessi anche sotto altri punti di vista.

In tal senso e per poter andare avanti nella discussione odierna, manifesta la necessità della presenza dell'Ingegnere Paci e del Dottore Perugia ma soprattutto con l'Avvocatura.

Rileva che nel Comune non funziona la fase transattiva rilevando che si tratta di piccoli importi preferendo attivare la procedura e il contenzioso pagando molto di più, anziché trovare una soluzione.

Circa la documentazione che si chiede ai cittadini, ritiene che si chiedono ai cittadini gli stessi documenti per due tre volte e ciò porta alla esasperazione dei cittadini che poi preferiscono impiantar e una causa e in ciò, il consigliere rileva una inadempienza.

Ritiene che la fase di accordo con il cittadino, non funzioni e tale funzione ritiene che non debba essere eseguita dal Comune e dall'ufficio tecnico, ma bisognerebbe affidarsi a professionisti che si occupano solo di sinistri che sono in grado di capire se conviene o no andare a contenzioso.

Circa l'argomento in discussione è dell'opinione che su questo punto non si può continuare la trattazione perché, personalmente, ha necessità di interloquire con il Dottore Perugia, con l'Ingegnere Paci e con l'Ufficio Avvocatura.

**Cons. Nicosia, dichiara**

Visto quanto scaturito dal dibattito chiede di rinviare la discussione al prossimo Consiglio, per dare ai Consiglieri di chiedere chiarimenti alla presenza dell'Avvocatura che potrà dire in seduta se esiste una azione di rivalsa.

La proposta riguarda: "Approvazione di atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale sui vari aspetti dei contenziosi in materia di buche ed incidenti stradali e siccome il cons. Maira aveva chiesto qualcosa di esplicito, al fine di integrare la mozione, chiede di mettere ai voti il rinvio del punto, quindi da lettura della proposta - **allegato A**).

Ultimata la lettura ribadisce di porre in votazione la proposta di rinvio della trattazione del punto.

**Cons. Giardina Giovanni**

In merito all'ordine del giorno e alla discussione che si è sviluppata, più che per una questione tecnica ritiene si tratti di una questione di merito nella discussione, in quanto l'intervento del Consigliere Di Benedetto faceva riferimento alla necessità di consultarsi con i Dirigenti, e ciò sia una questione che va aldilà del voto.

Se la lista Corbo voterà contro, egli dice, non significa essere contrari alla regola fondamentale di avere tutti i chiarimenti dai Dirigenti preposti e quindi ritiene che non si debba votare perché si è in presenza di una questione pregiudiziale, l'assenza del Dirigente, e bisogna dare la possibilità al Consigliere che la richiede tutto il supporto. Diversa è la questione posta di integrare la mozione, prosegue Giardina, perché in questo caso il gruppo si potrebbe atteggiare anche diversamente.

**Segretario generale**

Aldilà della divergenza di vedute attualmente, precisa che all'ordine del giorno c'è una proposta del Consigliere Nicosia e il Consiglio deve pronunziarsi sulla proposta, per cui se la proposta è approvata il punto viene rinviato, altrimenti si dà il via alla discussione.

**Cons. Nicosia**

Precisa che si è preferito lasciare aperta la discussione per eventuali interventi e migliorie che possano venire dall'intero Consiglio e lo scriviamo nella proposta, quindi ritiene che non vi sia qualcosa di anomalo chiedere, come richiesto dai consiglieri, Maira, Milioti, Di Benedetto, la presenza di alcuni tecnici per dei chiarimenti, quindi si chiede di rinviare la trattazione del punto, diversamente se qualcuno in questa seduta è nelle condizioni di soddisfare le richieste di chiarimenti è possibile andare avanti.

**Il Presidente** ribadisce che la volontà espressa dal cons. Nicosia sia di rinviare il punto, per cui il Consiglio Comunale ritiene debba esprimersi e pone la proposta in votazione, per appello nominale, che ha dato il seguente risultato:

|               |  |
|---------------|--|
| PRESENTI      | N. 25 consiglieri  |
| Hanno votato: |  |
| A FAVORE      | N. 25 consiglieri  |
| CONTRO        | Nessuno consigliere  |
| ASTENUTI      | Nessun consigliere   |
| ASSENTI       | N. 05 consiglieri  |
|               | <i>(Licata, Migliorini, Giardina Gno, Frangiamone, Villareale)</i> |

Il Presidente accertato il risultato della superiore votazione, nel proclama l'esito, per effetto del quale

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del cons. Nicosia tendente al rinvio della trattazione del

punto in oggetto ad altra seduta;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

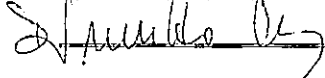
Con voti unanimi favorevoli - (assenti 05)

**DELIBERA**

Approvare la proposta e di conseguenza rinviare la trattazione del punto avente ad oggetto *“Atto di indirizzo su “Vari aspetti dei contenziosi in materia di incidenti stradali” proposto, giusta nota prot. gen. n. 14339 del 28/03/2014, dalla I Commissione Consiliare Permanente”*.

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto



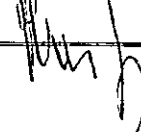
Il Presidente

Avv. J. Triglia



Il Segretario Generale

Dr D. Tuttolomondo



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/07/2014 al 09/08/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

*Il Funzionario*